

*Fondazione
Mamré onlus*

ALLOGGIO PROTETTO BETFAGE



Calcinato (Bs)
Via Baratello, 28/P
tel. 3248468504
alloggiobetfage@mamre.it

Carta dei servizi

edizione
giugno 2023



La nostra è una società ricca di messaggi: si fanno conoscere con i più svariati mezzi di comunicazione; si scrivono su carta.

Anche questo che vi presento, scritto su carta, è un messaggio, destinato a chi è interessato a conoscere come funziona la Comunità Socio Sanitaria per persone con disabilità Betfage e quali sono i motivi ispiratori e gli ideali, che animano l'opera.

Gli antichi coniarono l'assioma "Charta cantat" ma, perché ciò si realizzi, occorrono cantori che prestano la loro voce alla carta.

Cit.

A handwritten signature in black ink, reading "Carlo Perrino Ferraro". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'C'.

INDICE

.....	1
CITAZIONE.....	2
PRESENTAZIONE	4
TRASFORMAZIONE DELLA NATURA GIURIDICA	4
ENTE GESTORE	4
UNITA' D'OFFERTA.....	6
DESTINATARI.....	6
LOCALIZZAZIONE, ACCESSIBILITÀ, SICUREZZA.....	6
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE.....	7
FINALITÀ	7
OBIETTIVI – PROGETTO INDIVIDUALE.....	8
PRESENTAZIONE/VALUTAZIONE DELLA DOMANDA D'INSERIMENTO.....	8
DIMISSIONI.....	8
PERSONALE	9
APERTURA SERVIZIO.....	9
RETTA.....	9
RESPONSABILE DELLE RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	10
RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.....	10
EMERGENZA SARS-COV-2	10
ALLEGATO 1.....	11

PRESENTAZIONE

La Carta dei Servizi è uno strumento previsto dal D.L. n.163 del 12/05/95 che l'appartamento Betfage adotta per regolare i rapporti con le ospiti, le famiglie e le istituzioni allo scopo di far conoscere le finalità del servizio, la filosofia e i valori di riferimento a cui la comunità si ispira nonché l'organizzazione ed i servizi erogati.

L'adozione della Carta rappresenta essenzialmente un'azione di tutela nei confronti delle ospiti, che si attua attraverso processi di informazione, di partecipazione e di valutazione della qualità del servizio, nell'intento di fornire prestazioni sempre più adeguate alle loro esigenze.

La Carta:

- contiene gli standard di qualità dei servizi offerti
- descrive l'organizzazione del servizio erogato
- individua gli strumenti di verifica del servizio e di tutela dell'ospite
- viene consegnata ai familiari al momento dell'ammissione dell'ospite e ogni qualvolta venga modificata con l'indicazione della data di aggiornamento
- per chi ne facesse richiesta è a disposizione in forma cartacea presso la sede della Comunità Socio Sanitaria (CSS) BETFAGE sita in via Baratello 28/P-25011 Calcinato (BS) o in formato digitale facendone richiesta all'indirizzo mail alloggiobetfage@mamre.it oppure è consultabile sul sito www.fondazionemamre.it.

TRASFORMAZIONE DELLA NATURA GIURIDICA

La trasformazione della natura giuridica dell'Associazione "Comunità Mamrè Onlus" deriva dalla necessità di adeguamento alla legge sul terzo settore.

L'approdo è il risultato di un percorso complesso. Tutti i passi sono stati affrontati con senso di responsabilità. Valutate le varie opportunità, si è optato per la forma giuridica più consona alla fisionomia di Mamrè.

In data 21.10.2020, con assemblea straordinaria, rep. N. 55180, racc. n. 22809, a rogito Notaio Alessandra Casini, registrato a Brescia il 03/11/2020 al n. 46211, serie IT, l'associazione "Comunità Mamrè Onlus" è stata trasformata in "Fondazione Mamrè Onlus".

Regione Lombardia, con decreto n. 652 del 10/12/2020, ha approvato la trasformazione, recepita dalla CCIAA di Brescia il 9 febbraio 2021. A partire da quest'ultima data la nuova denominazione è "Fondazione Mamrè Onlus". Restano invariati tutti gli altri riferimenti.

Ai sensi del Dlgs. 117/2017, non appena operativo il registro nazionale del terzo settore, l'acronimo onlus sarà sostituito dall'acronimo ETS o locuzione Ente del terzo settore e ne sarà data ampia informazione.

Con la trasformazione giuridica dell'associazione in fondazione si rinnova con gratitudine la fedeltà alla storia di Mamrè, iniziata dal Fondatore nel 1971 e si conferma la continuità ai valori fondativi. Pone, nel contempo, uno sguardo innovativo sul futuro.

La comunità femminile di fedeli laici, alla quale appartengono le associate della precedente Associazione onlus, si è contestualmente costituita in associazione civile non riconosciuta, con la denominazione di Associazione Comunità Mamrè. Tale Associazione ha il compito di nominare i componenti del CdA e del collegio sindacale della fondazione Mamrè, nonché la società di revisione.

ENTE GESTORE

L'alloggio protetto BETFAGE è gestito dalla Fondazione Mamrè Onlus, con:

- sede legale in Clusane d'Iseo (Bs), via Risorgimento 173, tel. 030/9829049, e-mail: comunita@mamre.it.
- sede amministrativa: via Padre Marcolini 6, Clusane d'Iseo (Bs), tel. 0309829239, e-mail Fondazione: fondazione@mamre.it

La fondazione non ha scopo di lucro, si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, promuovendo iniziative nel settore dell'assistenza sociale, socio-sanitaria,...(art. 4 punto a. della fondazione).

La sua missione è l'accoglienza per la fecondità che si esprime nel servizio, sul modello della tenda di Abramo: "Poi il Signore apparve ad Abramo alle querce di Mamré, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda [...] vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui [...] corse loro incontro [...] dicendo [...] permettete che vada a prendere un boccone di pane e rinfrancatevi il cuore [...]" (Gn. cap 18, 1-5).

Il nome "Mamré", che rimanda a questo brano biblico, per noi significa impegno all'accoglienza della persona, considerata essere unico e irripetibile, ricca di un'inalienabile dignità, a prescindere dalle sue condizioni di salute psicofisica e dal grado di produttività sociale. Questa accoglienza è premessa e causa di fecondità, che si esplica nella capacità di generare attenzioni, interventi, esiti positivi a fronte dell'impatto con storie e situazioni personali caratterizzate da forte disagio e problematicità, nei confronti delle quali spesso si è tentati ad abbandonarsi in atteggiamenti di impotenza e di rassegnazione.

L'immagine della tenda racchiude due principi che la mantengono vitale:

- la flessibilità della sua struttura
- la tensione a coniugare il radicamento alle origini all'apertura al rinnovamento, che garantiscono il divenire in un continuo progresso.

La tenda è resa solida da quattro tiranti, assunti a ideali, che sostanziano l'operatività:

- l'originalità riconosciuta e valorizzata in ogni persona
- l'amicizia che si esplica nella condivisione, nella collaborazione e nella capacità di operare insieme
- la fiducia nella Divina Provvidenza come consapevolezza che l'impegno umano e professionale si inserisce in una "Regia superiore" che lo potenzia e completa
- l'attenzione ai bisogni emergenti che si attua nella capacità di lettura aggiornata delle molteplici problematiche, di individuazione di una risposta adeguata e di coinvolgimento di quanti possono renderla efficace.

Gli ideali prendono forma nelle sedi operative che si caratterizzano nel:

- riconoscere la dignità e l'unicità di ogni persona;
- valorizzare la corresponsabilità, la partecipazione e l'umanizzazione degli interventi nell'organizzazione dei servizi;
- insediarsi all'interno di centri di vita attivi o in sviluppo, per facilitare il rapporto, l'inclusione e la collaborazione con la comunità locale e il territorio;
- avvalorare la quotidianità in cui la cura dei dettagli diventa centrale e costituisce il valore aggiunto;
- condividere con le persone di cui ci si prende cura, il loro specifico percorso progettuale, orientato al benessere, all'autonomia e alla partecipazione alla vita sociale;
- promuovere il volontariato riconoscendo la complementarietà del suo apporto nel funzionamento dei servizi.

Gli attori eletti a tradurre questi ideali in storia sono le Associate della Comunità Mamrè e tutto il personale in organico alla Fondazione Mamrè Onlus.

Il Consiglio Direttivo attualmente in carica, è stato nominato dall'associazione "Comunità Mamrè" il 21.10.2020 ed è composto dalle seguenti associate:

- Tecla Cioli - presidente e legale rappresentante
- Gasparotti Cristina - vicepresidente
- Tedeschi Beatrice - segretaria
- Mombelli Silvia - consigliere
- Ferrari Lucia - consigliere

La Comunità Mamrè è stata fondata a Clusane di Iseo il 2 ottobre 1971, Festa degli Angeli Custodi.

1. Si costituisce in Associazione senza fine di lucro nel 1975.
2. Acquisisce personalità giuridica nel 1984 con DPGR/84/LEG e relativa iscrizione al n. 44 del Tribunale di Brescia e successivo n. 1093 del Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia.
3. E' iscritta al Repertorio Economico Amministrativo 393977 del REA CCIAA di BS.
4. Nel 1998 acquisisce la qualificazione di ONLUS.
5. Nel 1999 è iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni giuridiche della Provincia di BS.
6. Nel 2004 è riconosciuta dal Vescovo di Brescia in Associazione di diritto privato con personalità giuridica Ecclesiale.
7. Dal 2007 è iscritta al n. 729 del Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare.
8. Nel 2010 si dota di un codice etico-comportamentale (che costituisce la strumentazione di base per una corretta gestione della responsabilità sociale attraverso l'individuazione di comportamenti che ogni

partecipante all'organizzazione deve rispettare) nonché del modello organizzativo. Il codice etico è consultabile sul sito: www.fondazionemamre.it. L'organismo di vigilanza, che si è insediato il 17.11.2014, è stato regolarmente rinnovato. L'organismo attualmente in carica scade all'approvazione del bilancio 2023. Il modello organizzativo, ai sensi del DLgs 231/2001, è stato aggiornato il 17.02.2021, a seguito dell'entrata in vigore dell'estensione della responsabilità degli enti ad alcuni reati tributari. Dal 2019 l'indirizzo di posta elettronica è stato sostituito in odv.mamre@gmail.com, per favorire la riservatezza di eventuali segnalazioni di presunte violazioni del modello e del codice Etico.

Nel 2021 la fondazione Mamré ha redatto il suo primo bilancio sociale, volto a evidenziarne l'impatto sul bene comune. Il Bilancio Sociale si configura infatti come un vero e proprio processo di analisi dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con tutti quanti hanno un interesse nei suoi confronti. Questo approccio porta ad un'analisi sulle attività svolte, sulle relazioni sociali intessute, sulla distribuzione efficace del valore aggiunto creato. Nel bilancio sociale Mamré racconta agli ospiti, alle loro famiglie e a quanti lo desiderano, l'identità di Mamré, i principi che la ispira, la sua missione, l'impatto che è in grado di produrre nella società, la sua tipica impronta professionale e valoriale. Il documento è visionabile al seguente indirizzo:

<https://www.fondazionemamre.it/news/Bilancio%20sociale%202021>.

9. Come già citato, il 21.10.2020 l'associazione si è trasformata in fondazione, attiva dall'8.2.2021 (60 giorni dopo l'atto di trasformazione).

A partire dalle intuizioni profetiche del Fondatore don Pierino Ferrari, chiamato al Cielo il 31/07/2011, da dove continua a guidarci e proteggerci, l'Associazione ora Fondazione è dal 1975 attivamente impegnata sul territorio Bresciano nel settore socio-assistenziale, socio-sanitario e sanitario.

La Fondazione Mamré gestisce attualmente sette comunità socio-sanitarie per disabili, una comunità educativa per minori, una casa albergo, un centro residenziale per disabili, due centri diurni integrati, un servizio di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), due alloggi protetti per disabili, tre alloggi per l'autonomia di giovani-adulti e il "Progetto Magnolia" mercatino solidale dell'usato.

L'istituzione dell'alloggio protetto Betfage rappresenta, al pari dei servizi già avviati dalla Fondazione, una risposta ad un specifico bisogno territoriale individuato ed accolto.

UNITÀ D'OFFERTA

L'alloggio protetto Betfage è un'unità d'offerta a carattere residenziale nata per rispondere in maniera più precisa ai differenti bisogni emergenti nell'area della disabilità adulta; attua interventi educativi a favore delle persone ospitate e di sostegno al loro nucleo familiare. È denominato Betfage che significa "casa ove frutti gustosi maturano" e si rifà al luogo biblico da dove, il giorno delle Palme, Gesù è partito per salire a Gerusalemme. Il bilocale ha sede in Calcinato (BS) in via Baratello 28/P; è posto all'interno di un complesso edilizio nel quale si articolano altre tre unità residenziali distinte, ma per certi aspetti complementari di un unico progetto della Comunità Mamré a sostegno delle persone disabili adulte dei Comuni dell'ambito distrettuale della Bassa Bresciana Orientale: la CSS Betfage, la CSS Jerusalem e l'alloggio protetto Jerusalem, fra loro autonomi, ma con i quali si condivide l'accesso pedonale principale, il parco verde e un locale polivalente.

La struttura è di proprietà della Fondazione Mamré ed è stata edificata nell'anno 2007 con il contributo dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Bassa Bresciana Orientale.

L'edificio ha un vincolo di destinazione d'uso ventennale per attività residenziale per disabili.

Destinatari

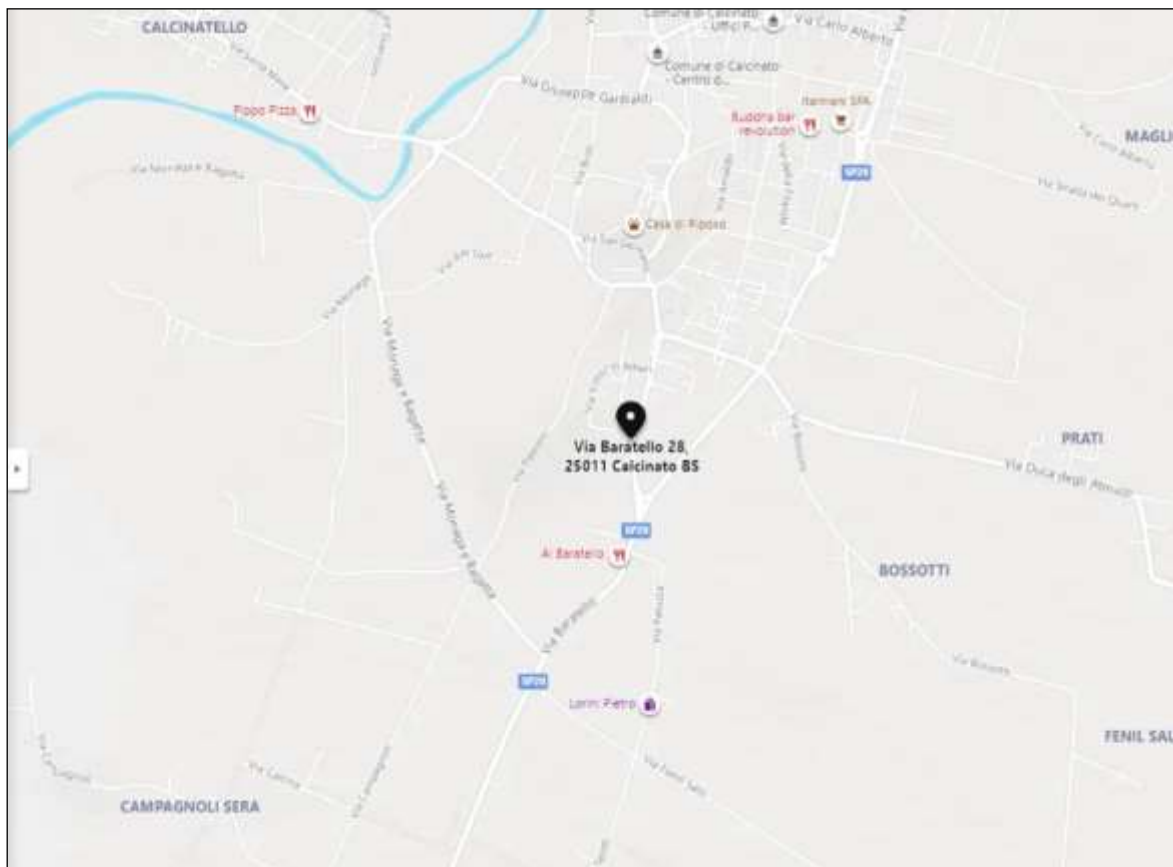
È una struttura residenziale che accoglie fino a 2 persone adulte con disabilità, di genere femminile che necessitano di parziale sostegno socio-educativo-assistenziale-sanitario, nella gestione della loro vita, perché impossibilitate a rimanere nel proprio nucleo familiare o per le quali è auspicabile un percorso di vita al di fuori della famiglia d'origine.

Localizzazione, accessibilità, sicurezza

L'alloggio protetto Betfage è stato edificato tra il vecchio nucleo del paese e i più recenti insediamenti urbani.

L'area è infatti contigua alla zona residenziale esistente a sud del capoluogo, in un contesto urbanistico completamente dotato delle fondamentali opere di urbanizzazione, in fregio alla via Baratello. L'unità

d'offerta è facilmente raggiungibile grazie alla segnaletica stradale che indica il percorso a partire dalla tangenziale Sud uscita di Calcinateello.



Tale localizzazione favorisce lo scambio sociale e il raccordo con gli altri servizi locali.

L'alloggio protetto Betfage è poco servito dai mezzi di trasporto pubblico extraurbano in quanto l'autobus effettua poche corse giornaliere. La fermata più vicina è a 300 mt in direzione del centro storico.

L'area è dotata di ampio parcheggio, condiviso con le attigue CSS Betfage, CSS Jerusalem ed il bilocale Jerusalem, costituito da 18 posti auto normali e 4 posti auto per disabili, posto parallelamente alla via Baratello. Lo spazio di manovra per l'accesso e l'uscita dai parcheggi è interno all'area, in condizioni di massima sicurezza.

L'area a verde è complessivamente di 3.300 mq ed è dotata di percorsi pedonali privi di barriere localizzative e architettoniche.

Si raggiunge l'alloggio protetto Betfage tramite un accesso pedonale con percorso pavimentato antiscivolo.

L'ingresso non presenta alcuna barriera architettonica ed è protetto dalla grondaia.

La struttura si sviluppa su un unico piano di 69,08 mq totalmente privo di barriere architettoniche.

Caratteristiche costruttive

Tutti gli elementi costruttivi e gli impianti garantiscono il rispetto delle norme urbanistiche edilizie, di prevenzione incendi, d'igiene e sicurezza e di eliminazione delle barriere architettoniche.

L'edificio risponde alle norme antisismiche in vigore.

Le soluzioni architettoniche adottate e l'organizzazione degli spazi interni sono concepiti per favorire l'autonomia e la socializzazione e, nel contempo, per rispettare la privacy degli ospiti medesimi.

L'alloggio protetto è composto da soggiorno-cucina, due camere singole, bagno e locale di servizio.

Finalità

L'inserimento in alloggio protetto ha come finalità:

- far sperimentare spazi di autonomia o semiautonomia abitativa, in relazione agli obiettivi inseriti nel progetto individuale di ciascuna ospite inserita
- consentire e valorizzare al meglio le abilità residue nel rispetto dei desideri e delle aspettative personali
- garantire uno spazio protetto di autodeterminazione

- promuovere una buona Qualità di Vita alle ospiti.

Obiettivi – Progetto Individuale

Per ciascuna ospite viene elaborato un progetto individuale con finalità individuate e condivise con la partecipazione dell'ospite e dei servizi sociali referenti.

Gli obiettivi che ne conseguono scaturiscono dalle capacità e performance della persona, associate alle attitudini ed alle preferenze individuali.

Gli interventi assistenziali, educativi, sociali e sanitari vengono definiti nel progetto in termini qualitativi e quantitativi.

Il progetto è sottoscritto da tutte le parti coinvolte nel processo d'inserimento, dal tutore/AdS (se presente) e dall'ospite. Sono previste verifiche periodiche di monitoraggio e modifica dello stesso in ragione dell'andamento e dei cambiamenti in itinere delle ospiti.

Presentazione/valutazione della domanda di inserimento e lista d'attesa

Se l'interessata oppure il familiare desidera presentare domanda di ammissione vengono indirizzati al servizio sociale comunale o all' Equipe Operativa Handicap della ASST di referenza anagrafica per l'istruzione della pratica. La richiesta di inserimento, deve essere valutata dall'Equipe Operativa Handicap dell'ASST e dai Servizi Sociali di riferimento al fine di individuare l'attitudine della candidata per l'alloggio protetto Betfage. Al ricevimento della domanda scritta d'inserimento, se necessario, si concorda con i servizi sociali interessati un incontro di conoscenza per la presentazione della candidata.

La domanda d'inserimento, corredata dalla relazione psicosociale aggiornata, deve riportare obbligatoriamente i seguenti dati:

- CF, cittadinanza per gli stranieri
- grado e tipo di invalidità, con possesso o meno dell'assegno di accompagnamento
- indirizzo e n. telefono della famiglia/tutore/AdS.

Di seguito, la responsabile del servizio, unitamente alla Presidente e alla responsabile della CSS Betfage valuta la compatibilità del candidato rispetto alle finalità dell'alloggio protetto ed all'eventuale ospite già inserito.

La presidente della Fondazione, nel breve periodo, risponde in forma scritta dando il proprio consenso o meno all'inserimento dell'ospite o all'iscrizione in lista d'attesa.

La lista d'attesa è composta dai candidati che hanno ottenuto il consenso all'inserimento, ma che non sono ancora inseriti per mancanza di posto.

Il criterio di composizione della graduatoria della lista d'attesa risponde ai seguenti requisiti:

- provenienza da altre strutture della Fondazione
- provenienza dal Comune di Calcinato
- provenienza dai comuni dell'Ambito Distrettuale Bassa Bresciana Orientale - ASST del Garda
- provenienza dai comuni fuori distretto, ma dell'ATS Brescia
- anzianità di accoglimento della domanda

L'ospite in lista d'attesa, i suoi familiari/tutori/AdS o i servizi sociali invianti, possono conoscere la collocazione nella lista d'attesa facendo richiesta al responsabile.

Verificata la disponibilità di posto, il responsabile del servizio valuta la lista d'attesa e in base ai criteri sopra esposti contatta i candidati con telefonata diretta oppure attraverso i servizi sociali invianti. Il candidato e la sua famiglia, hanno 48 ore per rispondere alla richiesta di inserimento, che se positiva deve avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla chiamata. Se interessati, i familiari visitano l'alloggio protetto, per una prima conoscenza. Nel caso di conferma dell'inserimento, i familiari vengono ulteriormente informati sui documenti da predisporre e da sottoscrivere, secondo quanto previsto nelle linee guida e normative in essere, compreso il colloquio per la raccolta dell'anamnesi. Nel giorno dell'inserimento, il referente giuridico dell'ospite o l'ospite stesso, sottoscrivono il contratto d'ingresso. La rinuncia definitiva all'inserimento in lista d'attesa avviene in forma scritta da parte dell'Ente che ne ha invitato la domanda.

Dimissioni

L'ospite viene dimesso alla fine del percorso educativo stabilito nel progetto.

La dimissione può essere anticipata quando:

- sopraggiungono condizioni esterne od interne che rendono inattuabile il progetto (con disponibilità di proroga temporanea, fino all'individuazione di una soluzione alternativa).
- le problematiche che hanno determinato l'allontanamento del disabile dalla sua famiglia siano risolte prima del previsto,
- gli obiettivi prefissati dall'inserimento siano stati raggiunti.

La dimissione viene effettuata con comunicazione scritta dall'Ente che ha formulato la richiesta di ammissione.

Prima di tale data verrà ugualmente corrisposta la retta per l'occupazione del posto, anche se l'utente è assente. Non è infatti accolta, ai fini amministrativi, la comunicazione di dimissione retrodatata.

I periodi di vacanza, come i periodi di prova in servizi residenziali ritenuti più idonei al caso, non sono computabili al fine di una eventuale riduzione di retta.

Se la dimissione avviene per trasferimento presso un'altra struttura residenziale, si rilascia una relazione conclusiva sul trattamento al fine di assicurare la continuità assistenziale.

Personale

Il personale in organico (educatore, OSS, ASA) viene definito in ragione dei bisogni delle ospiti.

La responsabile dell'alloggio protetto è la dott.ssa Maggi Anna. Ella si occupa dell'aspetto tecnico-organizzativo, del sistema informativo e di tutti gli aspetti inerenti il rispetto delle normative vigenti.

Il personale educativo provvede alla stesura dei progetti individuali delle ospiti, collabora con i famigliari, con i servizi socio-sanitari ed eventuali altre figure coinvolte, partecipa alle verifiche progettuali periodiche e indirizza i servizi inviati nell'individuare eventuali interventi successivi alla dimissione.

Altri operatori professionali, concorrono al raggiungimento degli obiettivi inseriti nel progetto individuale in quantità e qualità individuati nel progetto medesimo.

Completano l'organico gli operatori assunti dalla Fondazione per tutti i servizi correlati (ragioniera, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, manutentore) e i consulenti, presenti a prestazione professionale, attraverso nomina o contratto (consulenti del lavoro, fiscali, amministrativi, della formazione, della sicurezza sui luoghi di lavoro, della privacy, risk management).

Apertura servizio

Il servizio è aperto 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.

Retta

La retta mensile viene determinata annualmente dalla Fondazione Mamrè in relazione alle prestazioni erogate e definite nel progetto individuale di ciascuna ospite. Eventuali variazioni nell'anno sono effettuate in corrispondenza della modifica dei termini progettuali.

La retta comprende:

- affitto del bilocale completamente arredato, attrezzato e dotato di impianto di climatizzazione e di servizio di chiamata acustico e visivo
- costo del personale previsto nel progetto, del personale dei vari servizi correlati, sopra citati
- eventuale costo delle utenze (è prevista anche la loro gestione autonoma da parte dell'ospite o familiare/AdS/tutore)
- costo di eventuali pasti forniti dalla CSS Betfage
- costo della manutenzione straordinaria dei locali

La retta non comprende:

- il costo del vitto
- il costo dei prodotti per l'igiene ambientale
- il costo delle spese personali dell'ospite
- l'utenza telefonica

Il pagamento della retta è mensile e avviene entro 10 giorni del mese successivo a quello di competenza.

Le assenze non costituiscono riduzione di retta.

Non è previsto nessun deposito cauzionale.

Per informazioni aggiornate sulle rette è possibile telefonare alla sede amministrativa a Clusane d'Iseo (BS), tel. 030/9829239 in orari d'ufficio: 09,00-12,00 /14,00-16,00.

Responsabile delle relazioni con il pubblico

La Presidente della Fondazione, sig.ra Cioli Tecla garantisce una funzione di tutela nei confronti dei propri interlocutori.

A lei vanno indirizzate le segnalazioni, le osservazioni o le indicazioni funzionali al miglioramento del servizio erogato presentandosi di persona, previo appuntamento telefonico, o inviando lettera/mail al seguente indirizzo: Comunità Mamrè, Via don Pierino Ferrari n. 1, 25040, Clusane d'Iseo; tel. 030/9829049, e-mail comunita@mamre.it alle quali, entro 10 giorni verrà data risposta.

In allegato il modulo per segnalare reclami (allegato 1).

Richiesta di accesso ai documenti amministrativi

In base all'art. 22 della legge 241/90 "richiesta di accesso ai documenti amministrativi", il legale rappresentate dell'ospite, o chiunque vi abbia interesse diretto, concreto e attuale per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, si può rivolgere alla responsabile per chiedere certificazioni, tramite compilazione di apposito modulo esposto all'ingresso della CSS attigua.

I documenti vengono poi rilasciati al richiedente, su autorizzazione del legale rappresentate dell'ospite, senza richiesta di alcun contributo, in un tempo massimo di 7 giorni, salvo giustificati impedimenti.

EMERGENZA SARS-COV-2

Al fine di assicurare il progressivo ripristino di tutte le attività socio-sanitarie nella massima sicurezza di utenti e operatori nel periodo dell'emergenza da SARS-CoV-2 e per tutta la durata dell'emergenza sanitaria da covid-19, in adempimento delle disposizioni di legge e delle indicazioni del referente covid e del medico competente e RSPP, sono in atto tutte le azioni volte non solo alla prevenzione dell'epidemia, ma anche al tempestivo riconoscimento di ogni eventuale caso sospetto, con i conseguenti immediati interventi di contenimento del contagio e, se del caso, con la rimodulazione delle offerte erogate.

Inoltre sono erogati servizi aggiuntivi individuabili nella predisposizione e applicazione di protocolli specifici quali:

- Nomina referente aziendale Covid
- Stesura del protocollo aziendale per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV
- Istituzione di un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole anticovid, guidato dalla referente Covid, in collaborazione con il medico competente, il RSPP, il datore di lavoro e il RSL;
- revisione del protocollo di pulizia-sanificazione e disinfezione, per l'aggiornamento alle prassi igieniche anticovid;
- sottoscrizione del patto di corresponsabilità fra UdO e rappresentante legale di ogni ospite;
- sottoscrizione autocertificazione da parte di persone esterne che necessariamente devono accedere alla comunità;
- Piano Organizzativo-gestionale (POG) e relative revisioni;
- Formazione specifica da parte del gruppo di lavoro;
- Applicazioni delle DGR e delle circolari ATS;
- Comunicazione ATS di interesse al vaccino da parte di tutti gli operatori e di tutti gli ospiti.

Indicazioni operative per la prevenzione del contagio sono individuabili nei POG.

Allegato 1

Scheda per esprimere segnalazioni/lamentele e miglioramenti per i servizi erogati alle ospiti dell'alloggio protetto BETFAGE

Cosa non apprezza?

.....

.....

.....

.....

Quali sono le prestazioni e i servizi erogati che devono essere migliorati?

.....

.....

.....

Segnalazione di disservizi

.....

.....

.....

.....

data della compilazione.....

DICHIARAZIONE PER LA LEGGE SULLA PRIVACY: ai sensi della legge 196/2003 e successivo regolamento europeo, dichiara che il trattamento dei dati è finalizzato unicamente a scopi di valutazione del servizio reso, nell'ottica di un continuo miglioramento.



Alloggio protetto Betfage
Calcinato – via Baratello 28/P
tel. 3248468504
e-mail: alloggiobetfage@mamre.it

Data della prima emissione: agosto 2018

Ultima revisione: giugno 2023

documento stampato in proprio